

## PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA

### Sezione 1 – Operazioni realizzate durante l'esercizio

#### 1.1 Operazioni di aggregazione

##### Premessa

Come descritto nella sezione dedicata ai fatti di rilievo dell'esercizio della Relazione sulla gestione, in data 14 dicembre 2023 il Gruppo Banco BPM ha acquistato da Generali Italia il 65% del capitale di Vera Vita S.p.A., acquisendone il controllo.

Il suddetto acquisto, conseguente all'esercizio dell'opzione *call* da parte del Gruppo in data 29 maggio 2023, si colloca nel contesto di un più ampio riassetto del comparto bancassurance avente come obiettivo:

- da un lato, il potenziamento del business assicurativo nel comparto Vita, acquisendo il 100% del capitale di Vera Vita S.p.A., compagnia assicurativa operante prevalentemente nel ramo vita, che a sua volta detiene il 100% del capitale di Vera Financial DAC (che ha variato la propria denominazione in BBPM Life DAC a seguito di tale acquisizione);
- dall'altro, il rafforzamento della partnership nel settore Danni Protezione con Crédit Agricole Assurances S.A. (CAA), a cui è stata ceduta la partecipazione del 65% di Vera Assicurazioni, immediatamente dopo il suo acquisto da Generali Italia, e quella del 65% di Banco BPM Assicurazioni, già detenuta dalla controllata Banco BPM Vita, nel rispetto dell'accordo siglato il 23 dicembre 2022.

Nella presente sezione si procede ad illustrare gli aspetti contabili dell'aggregazione aziendale riguardante l'acquisizione del controllo integrale di Vera Vita e della sua controllata BBPM Life DAC. Per completezza espositiva, nel paragrafo "Altri impatti correlati al complessivo riassetto del bancassurance" si fornisce un'illustrazione del complesso delle transazioni che hanno interessato il riassetto del bancassurance, il relativo trattamento contabile ed i correlati impatti.

##### Breve illustrazione dei requisiti previsti dal principio contabile IFRS 3 "Business combination"

Ai fini contabili, l'operazione di acquisto di Vera Vita si configura come un'aggregazione aziendale ("*business combinations*"), secondo la disciplina prevista dal principio contabile IFRS 3, che prevede l'applicazione del metodo dell'acquisto ("*purchase method*").

Ai sensi del citato principio, l'entità deve identificare l'acquirente e la data di acquisizione, determinare e allocare il costo dell'aggregazione alle attività acquisite, alle passività assunte, comprese quelle potenziali, che sono oggetto di misurazione sulla base del *fair value* (cosiddetta "*Purchase Price Allocation*" – "PPA") ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita secondo quanto previsto dall'IFRS 5. Queste ultime, infatti, sono contabilizzate al *fair value* al netto dei costi di vendita. Devono, inoltre, essere iscritte eventuali attività immateriali ancorché non già rilevate dal soggetto acquisito.

In aggiunta, alla data di acquisizione, per le aggregazioni aziendali realizzate in più fasi - ovvero quelle in cui l'acquirente deteneva già una quota di minoranza della società acquisita prima di effettuare l'operazione, cosiddette "*step acquisition*" - l'acquirente deve rilevare al *fair value* la quota di minoranza che già deteneva, imputando a conto economico la differenza rispetto al precedente valore di carico contabile. La fattispecie è rilevante per l'aggregazione in oggetto, tenuto conto che il Gruppo già deteneva Vera Vita per una quota pari al 35%.

Per quanto attiene all'attività di *Purchase Price Allocation*, il costo di acquisizione – pari alla sommatoria tra il *fair value* del corrispettivo trasferito al fine di acquisire la quota di maggioranza e quello dell'interessenza già detenuta – deve essere allocato attraverso la rilevazione al *fair value* delle attività e delle passività del soggetto acquisito, comprese eventuali attività intangibili non già iscritte in precedenza nel bilancio dell'acquisita, potendo beneficiare della facoltà prevista dall'IFRS 3 § 45 che concede al soggetto acquirente 12 mesi, rispetto alla data acquisizione, per completare in via definitiva il processo di PPA.

L'eventuale differenza non allocata tra il costo dell'aggregazione e le attività nette acquisite rappresenta, se positiva, un "goodwill" da iscrivere nella situazione patrimoniale quale avviamento o, se negativa, un "bargain purchase" da accreditare a conto economico quale profitto realizzato con l'acquisizione, dopo avere effettuato una nuova misurazione volta ad accertare il corretto processo di identificazione di tutte le attività acquisite e passività assunte.

Per ulteriori dettagli sul trattamento contabile delle aggregazioni aziendali si fa rinvio a quanto rappresentato nella "Parte A – Politiche contabili" della presente Nota integrativa consolidata.

### **Determinazione della data di acquisizione**

La data dell'acquisizione del controllo rappresenta la data iniziale di rilevazione dell'aggregazione e di conseguenza la data a partire dalla quale i risultati economici di Vera Vita devono confluire, linea per linea, nel bilancio consolidato del Gruppo. Si tratta pertanto di un elemento imprescindibile per la contabilizzazione dell'operazione, in quanto rappresenta il riferimento sia per la determinazione dei *fair value* delle attività e delle passività acquisite sia per l'acquisizione dei risultati economici.

Con riferimento alla transazione di acquisto in oggetto, il suo perfezionamento è avvenuto in data 14 dicembre 2023, che quindi rappresenta la data in cui il Gruppo – per il tramite della controllata Banco BPM Vita - ha acquisito controllo delle compagnie Vera Vita e della sua controllata BBPM Life, ai sensi dell'IFRS 10.

Considerata l'impossibilità di redigere una situazione patrimoniale al 14 dicembre 2023, tenuto altresì conto che nel breve lasso temporale fino alla chiusura dell'esercizio non sono intervenuti eventi tali da modificare in modo significativo la situazione patrimoniale ed economica delle compagnie rispetto alla data di acquisizione, ai fini contabili, la data di acquisizione è stata convenzionalmente assunta coincidere con il 31 dicembre 2023.

La situazione patrimoniale di primo consolidamento è pertanto rappresentata dai saldi delle due compagnie alla data di chiusura dell'esercizio, che confluiscono, linea per linea, nel bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2023. Il contributo al conto economico delle compagnie in esame è invece limitato per l'esercizio 2023 alla quota del 35% detenuta fino alla data di aggregazione contabile ed esposto nella voce di conto economico "250. Utili (perdite) delle partecipazioni"; la contribuzione economica verrà recepita "linea per linea" solo a partire dal 1° gennaio 2024.

### **Determinazione del costo di acquisizione**

Il costo di acquisizione ammonta complessivamente a 417,3 milioni ed è rappresentato dal corrispettivo attribuito all'acquisizione del 65% di Vera Vita e della sua controllata BBPM Life DAC (di seguito anche le compagnie), pari a 271,3 milioni, e dalla valorizzazione a *fair value* delle quote di minoranza già detenute prima di assumerne il controllo (35%), pari a 146,0 milioni, essendo l'operazione qualificata, ai fini contabili, come "step acquisition", come di seguito illustrato in dettaglio.

Con riferimento alla quota già detenuta (35%), il passaggio dal metodo di contabilizzazione del patrimonio netto al consolidamento integrale è considerato, ai sensi dell'IFRS 3, un evento economico, da rilevare come se la quota partecipativa, in precedenza detenuta, fosse ceduta al *fair value* e immediatamente riacquistata al medesimo valore.

In linea con le suddette disposizioni, l'interessenza in precedenza detenuta è stata oggetto di misurazione al *fair value* alla data di acquisizione, stimato pari a 146,0 milioni per la quota del 35%. Il relativo effetto economico, pari alla differenza tra il suddetto *fair value* ed il precedente valore di carico - considerando altresì l'effetto conseguente allo storno delle riserve negative da valutazione - è risultato negativo per 104,5 milioni. Detto effetto è esposto nella voce di conto economico "250. Utili (perdite) delle partecipazioni".

Con riferimento all'interessenza acquisita (65%), il corrispettivo da considerare ai fini del processo di PPA ammonta a 271,3 milioni, pari al prezzo di esercizio dell'opzione *call* attribuito all'acquisizione dell'interessenza in esame (239,2 milioni), maggiorato degli effetti relativi alla valorizzazione dell'opzione stessa (+32,1 milioni). Tale corrispettivo rappresenta il prezzo pagato per l'acquisizione dei contratti assicurativi, al netto del *fair value* delle attività nette acquisite, compreso le attività non rilevate dall'acquirente.

In maggior dettaglio, ai sensi di quanto previsto dall'opzione *call*, il prezzo di esercizio è fissato pari agli *Eligible Own Funds* (Tier 1 e Tier 3) delle compagnie al 31 dicembre 2022, che ammontano a 198,8 milioni, maggiorato

di una componente differita commisurata al 65% degli utili maturati dalle stesse tra il 1° gennaio 2023 e la data del *closing*, pari a 30,5 milioni, e di una componente fissa, pari a 35,9 milioni rappresentata per 26 milioni da una penale da corrispondere a Generali Italia. Questa ultima componente si riferisce al corrispettivo da riconoscere a fronte dell'allora rinuncia da parte di Cattolica Assicurazioni (ora Generali Italia) di estendere l'accordo distributivo alle filiali servite da altro partner assicurativo; tale corrispettivo risulta già rilevato come debito nel bilancio del Gruppo, trattandosi di un ammontare che avrebbe dovuto essere riconosciuto anche nell'ipotesi di mancato esercizio dell'opzione, e come tale non attribuito all'acquisizione dell'interessenza partecipativa.

In aggiunta, alla data della transazione si è reso necessario rilevare l'effetto positivo correlato alla valorizzazione dell'opzione *call*, pari 32,1 milioni, in quanto la stima del *fair value* delle compagnie è risultata superiore rispetto al prezzo di esercizio. Più precisamente, la suddetta valorizzazione consegue al particolare meccanismo di aggiustamento del prezzo di esercizio, come sopra illustrato, che è stato in grado di cogliere solo parzialmente il maggior valore generato dalle compagnie nel corso dell'esercizio 2023. Rispetto al valore degli *Eligible Own Funds* al 31 dicembre 2022, la maggiorazione complessiva del prezzo di esercizio della *call* attribuito all'acquisizione dell'interessenza, pari a 40,4 milioni, è risultata inferiore rispetto all'incremento del *fair value* delle compagnie, pari a 72,5 milioni, misurato dalla variazione positiva degli *Own Fund* intervenuta nell'esercizio 2023; il conseguente beneficio legato all'esercizio dell'opzione, pari a 32,1 milioni, è stato rilevato nella voce di conto economico "80. Risultato netto dell'attività di negoziazione", in coerenza con la disciplina prevista dall'IFRS 9 per gli strumenti derivati.

### Processo di allocazione del costo di acquisizione (PPA)

Il processo in oggetto consiste, di fatto, nell'allocare il costo dell'aggregazione, pari a 417,3 milioni, alle attività nette identificabili acquisite, comprese le passività potenziali, sulla base dei relativi *fair value* alla data di acquisizione.

La differenza residua tra il costo dell'aggregazione ed il patrimonio netto contabile adeguato sulla base del *fair value* delle attività nette acquisite, è iscritta come *goodwill/badwill*, a seconda che la suddetta differenza sia rispettivamente positiva o negativa.

Alla luce di quanto in precedenza illustrato, dalla misurazione a *fair value* delle attività nette acquisite, condotta con il supporto di esperti indipendenti, il patrimonio netto contabile, pari a 322 milioni, è stato rivalutato per 87,9 milioni; il *fair value* delle attività nette acquisite ammonta quindi a 410,1 milioni.

Tale rivalutazione è principalmente riconducibile ai seguenti elementi:

- rilevazione tra attività immateriali della marginalità implicita dei contratti assicurativi classificati come d'investimento e misurati in base all'IFRS 9, pari a 18,9 milioni ed interamente riferita alla controllata BBPM Life. Tale attività, tipica del business assicurativo, è definita come Value of Business Acquired (VoBA). Per maggiori dettagli si fa rinvio alla "Sezione 10 - Attività Immateriali - Voce 100" della Parte B della presente Nota integrativa consolidata;
- misurazione dei contratti assicurativi in base a quanto previsto dalla disciplina dell'IFRS 7 (parr. 38-39 e B93-B95F) a cui rimanda il principio contabile IFRS 3. Tale misurazione ha comportato una riduzione delle passività assicurative, pari a 102,5 milioni, interamente allocata al *Contractual Service Margin* (CSM).

Tenuto conto dell'effetto negativo conseguente all'elisione dei preesistenti rapporti tra Vera Vita e Banco BPM, pari a 7,2 milioni al netto degli effetti fiscali, il processo di PPA non ha fatto emergere alcuna differenza residua da rilevare come *badwill/goodwill*, come rappresentato nella tabella di seguito riportata.

<b>(in migliaia di euro)</b>		
<b>Costo di acquisizione complessivo al 31 dicembre 2023</b>	<b>417.270</b>	<b>A</b>
<b>Patrimonio netto contabile Vera Vita e BBPM Life DAC al 31 dicembre 2023</b>	<b>322.178</b>	<b>B</b>
<b>Differenza da allocare al netto dei pre-esistenti rapporti infragruppo:</b>	<b>87.906</b>	<b>C= D+E+F+G+H</b>
- Adeguamento <i>Contractual Service Margin</i> delle passività assicurative	102.469	D
- Rilevazione del VoBA	18.900	E
- Adeguamento al FV delle passività finanziarie	7.810	F
- Altri adeguamenti minori	(2.945)	G
- Effetti fiscali differiti complessivi	(38.328)	H
<b>Fair value delle attività nette acquisite al 31 dicembre 2023</b>	<b>410.084</b>	<b>I=B+C</b>
Perdita da elisione dei preesistenti rapporti tra Vera Vita e Banco BPM al netto degli effetti fiscali	(7.186)	L
<b>Goodwill/Badwill</b>	<b>-</b>	<b>M=A-I+L</b>

Si segnala che tale allocazione deve intendersi come provvisoria, come consentito dall'IFRS 3, tenuto conto che nel breve lasso temporale intercorso dalla data dell'aggregazione potrebbero non essere state considerate tutte le necessarie informazioni<sup>1</sup>. In linea con il citato principio, la suddetta differenza e più in generale gli schemi di bilancio saranno resi definitivi entro il 31 dicembre 2024.

Qualora la rilevazione definitiva dovesse divergere da quella provvisoria sarà necessario rettificare retroattivamente gli importi provvisori rilevati al 31 dicembre 2023 ed alle successive date trimestrali di reporting.

Da ultimo, nella seguente tabella si fornisce evidenza degli impatti della PPA per singola voce di bilancio delle compagnie acquisite (Vera Vita e BBPM Life). Al fine della costruzione di tale tabella si segnala che il valore di carico della partecipazione detenuta da Vera Vita in BBPM Life, pari a 62,9 milioni, è stato eliminato in contropartita del patrimonio netto di Vera Vita, con l'obiettivo di fornire evidenza dell'impatto della PPA a livello consolidato delle due compagnie assicurative.

dati in migliaia di euro	Valore contabile alla data di acquisizione		PPA	Fair value delle attività nette acquisite	
	Vera Vita	BBPM Life DAC		Vera Vita	BBPM Life DAC
<b>Attivo</b>					
Cassa e disponibilità liquide	12.274	21.147		12.274	21.147
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.971.740	2.346.180		1.971.740	2.346.180
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	5.270.410	57.059		5.270.410	57.059
Attività assicurative	90	29.156		90	29.156
Attività materiali	-	2.556		-	2.556
Attività immateriali	-	-	18.900 (E)	-	18.900
di cui VoBA	-	-	18.900 (E)	-	18.900
Attività fiscali:	134.043	1.024		134.043	1.024
- correnti	81.160	980		81.160	980
- anticipate	52.883	44		52.883	44
Altre attività	99.937	42.847	7 (G)	99.944	42.847
<b>Totale attivo</b>	<b>7.488.494</b>	<b>2.499.969</b>	<b>18.907</b>	<b>7.488.501</b>	<b>2.518.869</b>
<b>Passivo</b>					
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	201.676	2.560	(7.810) (F)	193.866	2.560
Passività finanziarie designate al fair value	6.053	1.385.079		6.053	1.385.079
Passività fiscali:	115.356	1.026	38.328 (H)	150.060	4.650
- correnti	57.862	1.020		57.862	1.020
- differite	57.494	6	38.328 (H)	92.198	3.630
Altre passività	13.335	54.298	2.952 (G)	16.287	54.298
Trattamento di fine rapporto del personale	-	-		-	-
Fondi per rischi ed oneri	655	-		655	-
Passività assicurative	6.906.949	979.298	(102.469) (D)	6.814.780	968.998
<b>Totale passivo</b>	<b>7.244.024</b>	<b>2.422.261</b>	<b>(68.999)</b>	<b>7.181.701</b>	<b>2.415.585</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>244.470</b>	<b>77.708</b>	<b>87.906</b>	<b>306.800</b>	<b>103.284</b>
<b>Totale Vera Vita +BBPM Life DAC</b>		<b>322.178 (B)</b>			<b>410.084 (I)</b>
<b>Goodwill</b>			<b>- (M)</b>		

<sup>1</sup> L'IFRS 3, par. 45, prevede che il periodo di misurazione entro il quale ottenere le informazioni necessarie per effettuare la valutazione al fair value delle attività nette acquisite - e terminare quindi il processo di allocazione dell'aggregazione - termini non appena l'acquirente abbia ricevuto tutte le informazioni necessarie alla data di acquisizione o abbia appurato che non sia possibile ottenere maggiori informazioni per la misurazione a fair value delle poste acquisite. In ogni caso il periodo di valutazione non potrà protrarsi per oltre un anno dalla data di acquisizione.

Secondo quanto previsto dalla Circolare n. 262 della Banca d'Italia, nella tabella seguente sono riportati i dati relativi all'entità oggetto dell'operazione di aggregazione (dati in milioni di Euro), che sono determinati, per le grandezze economiche, ipotizzando che l'operazione sia effettuata all'inizio dell'esercizio in corso:

Denominazione	Data dell'operazione	(1)	(2)	(3)	(4)
Vera Vita S.p.A. (*)	14/12/2023	271,3	65%	100,9	53,9

(\*) Si ricorda che Vera Vita detiene il controllo totalitario di BBPM Life DAC.

Legenda:

(1) = Costo dell'operazione. Per i relativi dettagli si fa rinvio a quanto sopra illustrato.

(2) = Percentuale di interessenza acquisita con diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

(3) = Totale ricavi del Gruppo (totale dei proventi operativi netti delle due compagnie assicurative al 31 dicembre 2023).

(4) = Utile/perdita netto del Gruppo (utile netto IFRS delle due compagnie assicurative al 31 dicembre 2023).

## Altri impatti correlati al complessivo riassetto del bancassurance

Come indicato in premessa l'acquisizione di Vera Vita (e di BBPM Life) si inserisce nel contesto di una più complessa riorganizzazione che ha altresì previsto la cessione del 65% dell'interessenza detenuta in Banco BPM Assicurazioni e di quella acquisita in Vera Assicurazioni, nonché il trasferimento di alcune interessenze assicurative all'interno del Gruppo, come di seguito illustrato.

### Cessione del 65% del capitale di Banco BPM Assicurazioni e conseguente perdita di controllo

In data 14 dicembre 2023 la partecipazione detenuta in Banco BPM Assicurazioni è stata ceduta a Crédit Agricole Assurances S.A. (CAA) per una quota pari al 65%.

Il prezzo di cessione è stimato pari a 42,5 milioni; tale prezzo è determinato, in funzione della quota ceduta, sulla base degli *Own Funds* della Compagnia al 31 dicembre 2022 (44,5 milioni), maggiorato di una componente fissa di 24,9 milioni riconosciuta a titolo di avviamento correlato all'accordo commerciale ventennale, rettificato in funzione dell'evoluzione dell'ammontare degli *Own Funds* rilevato al 31 dicembre 2023 a titolo di conguaglio prezzo (stimato pari a -3,9 milioni).

Il risultato economico della cessione è risultato positivo per 19,7 milioni.

Da un punto di vista contabile, la cessione in esame ha comportato la perdita di controllo con la conseguente necessità di riclassificare l'investimento trattenuto, pari al 35%, tra le partecipazioni di collegamento valutate a patrimonio netto (voce "70. Partecipazioni"), sulla base del relativo *fair value*. L'impatto conseguente alla misurazione al *fair value* della quota trattenuta per effetto della perdita di controllo è positivo per 10,6 milioni.

I suddetti effetti, complessivamente positivi per 30,3 milioni (30,0 milioni al netto dei relativi effetti fiscali), trovano rappresentazione nella voce di conto economico "280. Utili (perdite) da cessione di investimenti".

Da ultimo, si segnala che il contributo economico di Banco BPM Assicurazione trova rappresentazione, linea per linea, nel conto economico consolidato per l'intero esercizio 2023, considerato che la perdita del controllo si è verificata nel mese di dicembre 2023.

### Transazioni aventi per oggetto il 65% del capitale di Vera Assicurazioni e Vera Protezione

La transazione di acquisto del 65% delle azioni di Vera Assicurazioni (che a sua volta detiene il 100% di Vera Protezione) da Generali Italia e quella di contemporanea vendita a Crédit Agricole Assurances S.A. (CAA) di una quota del 65%, avvenute in data 14 dicembre 2023, hanno comportato la rilevazione di un effetto economico positivo pari a 11,7 milioni, rilevato nella voce di conto economico "250. Utili (perdite) delle partecipazioni" (14,9 milioni considerando gli impatti fiscali). Il suddetto effetto è ottenuto per differenza tra il prezzo di cessione a CAA, stimato pari a 223,3 milioni, ed il costo medio di carico della partecipazione per la quota oggetto di cessione, divenuto pari a 211,6 milioni, dopo l'acquisto da Generali Italia (per un corrispettivo stimato pari a 174,1 milioni). Da un punto di vista sostanziale le suddette transazioni, perfezionate nel corso della stessa giornata, sono viste come un mero passaggio di quote partecipative, non avendo mai assunto il Gruppo alcun controllo di Vera Assicurazioni.

Al 31 dicembre 2023 l'interessenza del 35% detenuta in Vera Assicurazioni (ed indirettamente in Vera Protezione) figura tra le partecipazioni di collegamento valutate a patrimonio netto (voce "70. Partecipazioni"), in linea con la classificazione di inizio esercizio. Il relativo contributo economico, per la quota di possesso del 35%, è esposto

nella voce di conto economico "250. Utili (perdite) delle partecipazioni", in quanto per tutto l'esercizio 2023 la partecipazione si è qualificata come di collegamento.

#### Trasferimenti infragruppo delle quote detenute nel comparto assicurativo da Banco BPM

A conclusione del riassetto in esame, in data 15 dicembre 2023, sono stati perfezionati i trasferimenti infragruppo delle quote partecipative del comparto assicurativo detenute da Banco BPM alla controllata Banco BPM Vita, al fine di concentrare in capo a quest'ultima tutte le partecipazioni del Gruppo operanti nel comparto assicurativo (rami: Vita e Danni/Protezione).

Pertanto, alla data del 31 dicembre 2023 Banco BPM Vita detiene:

- il 100% di Vera Vita (che a sua volta detiene il 100% di BBPM Life Dac), acquistato per il 65% da Generali Italia e per il 35% da Banco BPM;
- il 35% di Vera Assicurazioni (che a sua volta detiene il 100% di Vera Protezione) acquistato per il 35% da Banco BPM;
- il 35% di Banco BPM Assicurazioni, già in precedenza detenuto.

Tali trasferimenti, avvenuti in base ai rispettivi fair value, non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato in quanto trattasi di operazioni di aggregazione aziendale sotto comune controllo.

Alla luce di quanto sopra illustrato - tenuto conto degli effetti fiscali, nonché del rilascio dell'accantonamento rilevato in precedenti esercizi (+12,5 milioni) a fronte degli impegni assunti nei confronti di Generali Italia che sono venuti meno per effetto degli accordi sottoscritti a dicembre 2023, come rappresentato nella "Sezione "10 – Fondi per rischi ed oneri - Voce 100" della presente Nota integrativa - gli impatti complessivi del riassetto bancassurance sono negativi per 22,2 milioni, come riepilogato nella seguente tabella.

(in migliaia di euro)	Valore lordo	Fiscalità	Valore netto	Voci del conto economico (lordo fiscalità)
<b>(A) Totale impatto acquisizione controllo Vera Vita:</b>	<b>(82.878)</b>	<b>3.202</b>	<b>(79.676)</b>	
Misurazione a fair value della quota già detenuta (35%)	(104.544)	-	(104.544)	250. Utile (perdita) delle partecipazioni
Effetto economico della cancellazione dei preesistenti rapporti infragruppo	(10.388)	3.202	(7.186)	250. Utile (perdita) delle partecipazioni
Utile attribuito all'esercizio dell'opzione call di Vera Vita (65%)	32.054	-	32.054	80. Risultato netto dell'attività di negoziazione
<b>(B) Totale impatto compravendita Vera Assicurazioni:</b>	<b>11.747</b>	<b>3.224</b>	<b>14.971</b>	
Utile da cessione del 65% di Vera Assicurazioni a CAA	11.747	3.224	14.971	250. Utile (perdita) delle partecipazioni
<b>(C) Totale impatto per perdita controllo BBPM Assicurazioni:</b>	<b>30.286</b>	<b>(257)</b>	<b>30.029</b>	
Utile da cessione del 65% di BBPM Assicurazioni a CAA	19.735	(257)	19.478	280. Utili (perdite) da cessione di investimenti
Utile da misurazione al FV della quota trattenuta (35%) per perdita del controllo	10.551	-	10.551	280. Utili (perdite) da cessione di investimenti
<b>(D) Rilascio fondo per accordi partnership con Generali Italia:</b>	<b>12.500</b>	<b>-</b>	<b>12.500</b>	
Rilascio fondo per accordi di partnership	12.500	-	12.500	200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri
<b>Totale impatto dal riassetto bancassurance (A)+(B)+(C)+(D)</b>	<b>(28.345)</b>	<b>6.169</b>	<b>(22.176)</b>	

Il suddetto impatto risulta essere aggiuntivo rispetto al contributo economico delle compagnie assicurative oggetto della transazione in esame che trova rappresentazione, come di consueto, nella voce del conto economico

riclassificato "250. Utili (perdite) delle partecipazioni" o linea per linea, rispettivamente per le partecipazioni di collegamento e per quelle di controllo.

### **Operazioni di aggregazioni fra società appartenenti al Gruppo (c.d. "business combination under common control")**

Con decorrenza contabile e fiscale 1° gennaio 2023 si è perfezionata l'operazione di scissione parziale di Tecmarket Sevizi a favore di Banco BPM avente ad oggetto l'assegnazione di un ramo d'azienda afferente alle attività svolte dalla controllata relative alla piattaforma tecnologica per il servizio You Business Web, destinato a enti e imprese clienti di Banco BPM, nonché ai servizi tecnologici, funzionali a specifici business di Banco BPM verso la propria clientela.

Tale operazione, ancorché non rientrante nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 sulla base delle Disposizioni della Circ. 262/2005 di Banca d'Italia, viene convenzionalmente riportata nella presente sezione. In assenza di un principio contabile di riferimento le operazioni "under common control" sono contabilizzate nei bilanci delle società del Gruppo adottando il principio della continuità di valori contabili, riferita ai valori risultanti dal bilancio consolidato del Gruppo alla data di trasferimento delle attività; pertanto, l'operazione non ha comportato alcun impatto sulla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo Banco BPM.

## Sezione 2 – Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono realizzate operazioni di aggregazione aziendale esterne al Gruppo dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Operazioni di aggregazioni fra società appartenenti al Gruppo (c.d. "business combination under common control")**

Dopo la chiusura dell'esercizio 2023 Banco BPM ed Akros hanno perfezionato una scissione parziale semplificata, che ha previsto l'assegnazione da parte di Banca Akros a Banco BPM del ramo d'azienda costituito dal complesso di beni e risorse organizzati per lo svolgimento delle attività di "Finanza proprietaria" di Banca Akros e comprende le relative attività e passività finanziarie, l'interessenza partecipativa del 20% in Vorvel SIM, i rapporti con le banche depositarie, i broker e le controparti, oltre al rapporto di lavoro con 60 dipendenti.

L'operazione ha avuto efficacia contabile e fiscale dal 1° gennaio 2024 ed è avvenuta secondo la forma semplificata prevista per le società interamente possedute; non rientra nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3 e non ha comportato alcun impatto sulla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo Banco BPM.

## Sezione 3 – Rettifiche retrospettive

Non è risultato necessario rilevare alcuna rettifica retrospettiva.